CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI 13 FEBBRAIO 2019

		pres.	entra ore	esce ore	ASS.
Avv. **Sergio Paparo**	Presidente				X
Avv. **Gaetano Viciconte**	Consigliere Tesoriere	X			
Avv. **Sigfrido Fenyes**	Vice Presidente				X
Avv. **Alessandra Bayon Salazar**	Consigliere				X
Avv. **Enrico Battisti**	Consigliere	X			
Avv. **Luciano Bossi**	Consigliere				X
Avv. **Manuela Cecchi**	Consigliere	X			
Avv. **Orsola Cortesini**	Consigliere	X			
Avv. **Antonio D'Avirro**	Consigliere				X
Avv. **Susanna Della Felice**	Consigliere	X			
Avv. **Gianluca Gambogi**	Consigliere	X			
Avv. **Francesco Gaviraghi**	Consigliere	X			
Avv. **Lapo Gramigni**	Consigliere	X			
Avv. **Roberto Inches**	Consigliere	X			
Avv. **Roberto Nannelli**	Consigliere	X			
Avv. **Cosimo Papini**	Consigliere				X
Avv. **Pier Luigi Ciari**	Consigliere	X			
Avv. **Sibilla Santoni**	Consigliere				X
Avv. **Francesco Singlitico**	Consigliere	X			
Avv. **Michele Strammiello**	Consigliere	X		16,13	
Avv. **Elena Zazzeri**	Consigliere	X		15,39	

L'adunanza si apre alle ore 15,15 con l'approvazione del verbale dell'adunanza precedente che è stato trasmesso ad ogni Consigliere in allegato alle mail (prot.) di convocazione dell'adunanza odierna.

Note: Il Presidente Paparo è assente perché impegnato a Roma presso il Ministero della Giustizia nel gruppo di lavoro per la riforma del processo civile.
Assume la Presidenza il Consigliere Ciari e le funzioni di Consigliere Segretario f.f. il Consigliere Battisti.
Dalle ore 14,30 alle ore 15,00 si è svolta la seduta pubblica ex art. 8 L. 247/2012 per l'impegno solenne di n.19 iscritti all'Albo degli Avvocati e n. 3 Praticante abilitato al patrocinio sostitutivo.

Sono state adottate n. 28 delibere, delle quali è disposta la pubblicazione sul sito internet dell'Ordine con esclusione delle delibere n. 6, n. 7 e n. 15 perché contenenti dati riservati e/o sensibili.

L'adunanza termina alle ore 16,45.

Al presente verbale vengono allegati i verbali e le delibere della Commissione albi, elenchi e registri e tirocinio professionale, della Commissione patrocinio a spese dello Stato, della Commissione liquidazione compensi professionali e della Commissione Accreditamento Attività Formative.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 1

CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI AREA B – POSIZIONE ECONOMICA B1 SCORRIMENTO GRADUATORIA

Il Consiglio,

RICHIAMATO:
il BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA TILE ALLA COPERTURA DI UN POSTO AREA B – POSIZIONE ECONOMICA B1, A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO, MANSIONE IMPIEGATO AMMINISTRATIVO, PROFILO PROFESSIONALE RAGIONIERE ADDETTO ALLA CONTABILITA' INFORMATIZZATA, approvato dal Consiglio e pubblicato nella GURI;

DATO ATTO

- che il Consiglio, con propria precedente delibera n. 6 del 16.01.2019 ha preso atto ed approvato la documentazione del concorso, formata dalle domande dei concorrenti, dalle prove di esame svolte, dai registri firme dei candidati, dai verbali della Commissione e relativi allegati conservati in atti, ed ha infine approvato la graduatoria finale del BANDO DI CONCORSO PUBBLICO in oggetto;

- che il Consiglio, con propria precedente delibera numero 16 del 23.01.2019, ha attivato la procedura di assunzione del vincitore del concorso, sig. Andrea Mazzanti, mediante richiesta e verifica dei requisiti e della relativa documentazione comprovante il possesso degli stessi, stabilendo, all'esito positivo della verifica, di assumere a tempo indeterminato il suddetto, mediante un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno, nella figura professionale area funzionale B, con attribuzione della posizione economica B1, a decorrere dal 25 febbraio 2019;

- che il vincitore del concorso, sig. Andrea Mazzanti è stato formalmente interpellato per la procedura di assunzione, con richiesta di presentare i documenti di cui alla sopracitata delibera e di assumere l'impiego alla data del 25 febbraio p.v.;

CONSIDERATO

- che il sig. Andrea Mazzanti con nota del 06.02.2019, ha formalmente rinunciato ad assumere l'impiego proposto, e quindi alla nomina in ruolo ed assunzione, risultante dalla sua collocazione al primo posto della graduatoria di concorso suddetta;
- che occorre pertanto procedere, permanendo tuttora le motivazioni che richiedevano la copertura del posto vacante, allo scorrimento della graduatoria, nominando in ruolo la seconda classificata nella stessa, sig.ra Valentina Dainelli;

tutto ciò premesso ,

DELIBERA

1- DI PRENDERE ATTO che il sig. Andrea Mazzanti, con nota del 6/2/2019, ha formalmente rinunciato ad assumere l'impiego proposto, e quindi alla nomina in ruolo ed assunzione, risultante dalla sua collocazione al primo posto della graduatoria di concorso, rinunciando pertanto al proposto rapporto di lavoro a tempo

indeterminato e tempo pieno, nella figura professionale area funzionale B, con attribuzione della posizione economica B1, a decorrere dal 25 febbraio 2019;

2- di procedere allo scorrimento della graduatoria del BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI ED ESAMI PER LA FORMAZIONE DI UNA GRADUATORIA UTILE ALLA COPERTURA DI UN POSTO AREA B – POSIZIONE ECONOMICA B1, A TEMPO INDETERMINATO E TEMPO PIENO, MANSIONE IMPIEGATO AMMINISTRATIVO, PROFILO PROFESSIONALE RAGIONIERE ADDETTO ALLA CONTABILITA' INFORMATIZZATA, mediante nomina della seconda classificata nella stessa, sig.ra Valentina Dainelli;

3- Di stabilire che:

la seconda classificata della graduatoria del concorso, sig.ra Valentina Dainelli, dovrà presentare o far pervenire al Consiglio dell'Ordine degli Avvocati, entro il termine di trenta giorni dal ricevimento della relativa comunicazione via email, a pena di decadenza, la documentazione che non può essere acquisita d'ufficio, comprovante i requisiti autocertificati con la domanda di ammissione a concorso.

Entro il medesimo termine dovrà autocertificare di non avere attualmente in corso altri rapporti di impiego pubblico o privato, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165. Qualora sia alle dipendenze di altro ente pubblico, dovrà produrre esplicita dichiarazione di opzione per il rapporto di lavoro esclusivo con la nuova amministrazione Ordine degli Avvocati di Firenze. Dovranno, altresì, essere dichiarate eventuali cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego.

Conseguentemente, dovrà presentare:

copia di documento di identità in corso di validità;

copia del titolo di studio richiesto con l'esatta indicazione della data e dell'Istituto presso il quale lo stesso è stato conseguito;

certificazione o dichiarazione sostitutiva alla data attuale, di essere in possesso della cittadinanza italiana, o di stato membro dell'Unione Europea, ed il comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

certificazione o dichiarazione sostitutiva alla data attuale, inerente le eventuali condanne penali riportate (anche a seguito di patteggiamento e anche se sia stata concessa amnistia, condono o perdono giudiziale), nonché gli eventuali procedimenti penali a carico, specificandone la natura, oppure l'inesistenza di qualsiasi precedente o pendenza penale;

certificazione o dichiarazione sostitutiva alla data attuale circa gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione dei eventuali precedenti rapporti di pubblico impiego;

La mancata presentazione dei documenti di cui sopra nel termine sopra indicato comporterà la decadenza dalla nomina, salvo che la stessa non sia dipesa da causa di forza maggiore e comunque non dipendente dalla volontà del medesimo.

4- Di stabilire che:

L'Ordine si riserva la facoltà di sottoporre a visita medica presso il proprio medico aziendale il futuro dipendente.

5- Di stabilire che:

All'esito favorevole della presentazione dei documenti, ed alla loro regolarità verificata, si procederà alla assunzione della Sig.ra Valentina Dainelli a tempo indeterminato, mediante un contratto individuale per rapporto di lavoro a tempo indeterminato e tempo pieno nella figura professionale area funzionale B, con attribuzione della posizione economica B1, con presa di servizio a decorrere dal 2 aprile 2019;

6- Di stabilire che:

il Presidente è autorizzato a stipulare ai sensi del Contratto Collettivo nazionale di lavoro per il personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici, il relativo contratto individuale a tempo indeterminato, finalizzato alla instaurazione di un rapporto di lavoro nella figura professionale area funzionale B, con attribuzione della posizione economica B1, oltre agli assegni spettanti a norma delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.

Il relativo rapporto di lavoro sarà disciplinato dal contratto collettivo nazionale di lavoro del comparto del personale dipendente degli Enti Pubblici non Economici -Area B – posizione B1 – vigente al momento dell'assunzione.

Il dipendente assunto in servizio a tempo indeterminato dal 02/04/2019, sarà soggetto a partire da quella data, ad un periodo di prova di mesi quattro, da svolgersi presso l'ufficio cui è assegnato, durante il quale avrà luogo la formazione teorico-pratica finalizzata all'acquisizione della specifica professionalità.

L'assunzione in ruolo a tempo indeterminato decorrerà, agli effetti giuridici ed agli effetti economici, dalla data prevista nel relativo contratto individuale di lavoro, e cioè dal 02/04/2019, a condizione che il soggetto assuma effettivamente servizio.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,20.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 2

TRIBUNALE DEI MINORENNI DI FIRENZE
RICHIESTA FORNITURA TOGHE PER DIFENSORI

Il Consiglio,

vista la richiesta pervenuta dal Presidente del Tribunale dei Minorenni di Firenze in data 30 gennaio 2019 (prot. 1557) per la fornitura di n. 4 toghe da mettere a disposizione dei difensori d'ufficio;

considerato che con analoga richiesta erano state fornite nel 2008 n. 2 toghe, allo stato non più utilizzabili;

tutto ciò premesso

DELIBERA

di accogliere la richiesta del Presidente del Tribunale dei Minorenni dando mandato alla segreteria perché provveda all'acquisto di n. 4 toghe ed autorizzando il Tesoriere al pagamento della relativa fattura.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 15,21.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 GENNAIO 2019

DELIBERA n. 3

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
RATIFICA VALUTAZIONE DIRIGENTI UFFICI GIUDIZIARI ANNO 2018

Il Consiglio,

esaminate le richieste pervenute dal Ministero della Giustizia, organismo indipendente di valutazione, e relative alla valutazione dei Dirigenti del Ministero sulla qualità del servizio reso nell'anno solare 2018 e relative agli uffici giudiziari della Corte di Appello, Giudice di Pace, Tribunale per i Minorenni, Tribunale Ordinario, Tribunale di Sorveglianza, Procura della Repubblica, Procura Generale di Firenze (prot. 515, 526, 531, 528, 532, 527, 521 del 2019)

DELIBERA

di ratificare l'approvazione le schede di valutazione dei Dirigenti degli Uffici Giudiziari per i quali si è già provveduto, per esigenze di tempistica, alla trasmissione presso il Ministero della Giustizia e che vengono allegate al presente verbale.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 15,22.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 4

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE FORENSE
OFFERTA FORMATIVA 1° SEMESTRE 2019

Il Consiglio,

visto il Piano dell'Offerta Formativa (prot. 1747) per il primo semestre 2019, predisposto dal Comitato Direttivo della Fondazione per la Formazione Forense esprime forte apprezzamento per la qualità e la varietà della proposta formativa messa a disposizione del Foro e ringrazia il Presidente ed i Colleghi componenti il Direttivo per l'impegno profuso.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti, alle ore 15,24.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

FONDAZIONE per la FORMAZIONE FORENSE dell'ORDINE degli AVVOCATI di FIRENZE

SCUOLA FORENSE

- 4 FEB 2019
1747

FONDAZIONE PER LA FORMAZIONE FORENSE

DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

SCUOLA FORENSE

Piano dell'Offerta Formativa 2019, 1° semestre

La Fondazione per la Formazione Forense dell'Ordine degli avvocati di Firenze – Scuola Forense, in esecuzione del disposto dell'art.23 del Regolamento n.6 del 16 luglio 2014 del CNF, presenta il Piano degli eventi sin qui programmati e di realizzazione nel I semestre dell'anno 2019.

Gli eventi sono suddivisi per aree tematiche nel primo schema e per mese di realizzazione nel secondo.

Ulteriori giornate formative potranno essere realizzate - ancorché non inserite nel POF che oggi si presenta - per soddisfare eventuali e sopravvenute necessità di aggiornamento .

GENNAIO

1. La Giurisprudenza della Corte di Cassazione del 2018 in materia civile e penale, 14/01
2. Dalla teoria alla pratica. Fare e saper fare nella formazione del Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università di Firenze, 16/01
3. Giornata Europea della Mediazione. Il nuovo ruolo del professionista nella mediazione dentro e fuori dal processo, 21/01
4. Presentazione del volume "Le ragioni della specialità" (principi e storia del diritto amministrativo) di Antonio Bartolini e Stefano Fantini, 22/01
5. Il soggetto debole nel procedimento penale. Effettive opportunità di tutela, 24/01
6. Il giorno della memoria "Invece accade". Dal diario di un giudice dell'asilo, 29/01
7. Prime riflessioni sulla c.d. Legge "spazzacorrotti" tra diritto penale del nemico e tutela dei diritti, 29/01

FONDAZIONE per la FORMAZIONE FORENSE dell'ORDINE degli AVVOCATI di FIRENZE

SCUOLA FORENSE

FEBBRAIO

1. Corso di aggiornamento in Diritto del Lavoro "Teoria e pratica nel diritto del lavoro" , dal 01/02
2. L'arbitro per le controversie assicurative, 01/02
3. Disciplina penale dell'immigrazione e dello sfruttamento lavorativo, 04/02
4. Il punto sulle preclusioni nel processo civile, 08/02
5. I° Corso di abilitazione per difensori d'ufficio 2019/2020, dal 11/02
6. New York, Strasburgo, Italia. Lo Stato di eccezione. Esame (critico) della Legge n. 110/2017, 11/02
7. Corso sulle successioni. Norme, giurisprudenza e prassi, dal 12/02
8. Test of Legal English Skills. Corso di introduzione al TOLES, dal 12/02
9. Dealing with clients, dal 13/02
10. Processo e contratto nella separazione e nel divorzio (le funzioni processuali e le funzioni negoziali dell'avvocato), dal 14/02
11. Il diritto del minore ad avere e mantenere rapporti con gli ascendenti e i parenti di ciascun rampo genitoriale, 15/02
12. Corso di aggiornamento professionale: Fashion law. Diritto e cultura nella filiera della moda, dal 15/02
13. Corso di perfezionamento in diritto e procedura penale "Il penalista tra deontologia e prassi", dal 22/02
14. Il diritto all'equo processo tra diritto europeo e Costituzione italiana, 21/02
15. RiparAzioni, 23/02
16. Corso di perfezionamento "Il nuovo diritto fallimentare. La riforma del diritto fallimentare: il dialogo tra la giurisprudenza e il Legislatore e le novità di immediata applicazione", dal 27/02
17. Convegno in materia fiscale sulle novità concernenti la recente L. di Bilancio

MARZO

1. Convegno in materia di sovraindebitamento, 01/03
2. Il trust ed i suoi reali spazi applicativi nella dimensione civilistica e tributaria, 06/03
3. Il Nuovo Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza, 7/03
4. La tutela della vita privata e familiare. L'art. 8 della Convenzione Europea, 08/03
5. Le organizzazioni di volontariato dopo il codice del terzo settore: problematiche e prospettive,

08/03

6. Varianza di genere, 15/03
7. Aspetti medico-legali in PMA, 21/03
8. Convegno di diritto di famiglia, sulla terza età, 22/03
9. Giornata internazionale di studi "L'incidente medico. Strumenti per evitare il rischio clinico", 22/03
10. Abuso del processo, 28/03
11. Il rapporto di lavoro alle dipendenze di società a partecipazione pubblica
12. Corso di perfezionamento post-laurea: Il transfer pricing nei gruppi di imprese
13. Menti in ostaggio. Culti abusanti, un'emergenza nazionale

APRILE

1. L'avvocato nel nuovo diritto sportivo: fondamenti di diritto sostanziale e conflitti deontologici, 12/04
2. Convegno sulle organizzazioni di volontariato (definizione normativa, attività svolte e rapporti con la P.A.)
3. Master sul diritto penale di impresa
4. Le nuove frontiere dell'affidamento condiviso
5. Equo compenso; scenari attuali e prospettive future

MAGGIO

1. Conferenza Nazionale AIGA sulla tutela dei non protetti, 24-25/05
2. Corso sulla procreazione medicalmente assistita
3. Le ultime novità giurisprudenziali in tema di diritto del lavoro

GIUGNO

1. Corso di perfezionamento: La consulenza tecnica nel processo civile. Regole del processo e formazione del consulente
2. Il sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente

NON CALENDARIZZATI

1. Corso base vendite delegate
2. Esecuzioni immobiliari, vendite delegate e mutuo fondiario
3. Presentazione del protocollo sui compensi del delegato e dei modelli condivisi (rendiconto, progetto distribuzione)
4. Approfondimenti sulle aste telematiche
5. La posizione giuridica dell'animale da compagnia ne diritto civile italiano. Un diritto in evoluzione?
6. Amministratore di Sostegno: profili di responsabilità; obblighi post mortem
7. Convegno sull'eredità giacente
8. Il processo di Cassazione
9. Corso avanzato sulla formazione dell'avvocato in diritto dell'U.E. e diritto internazionale. Il ricorso innanzi alla Corte Europea dei Diritti dell'Uomo
10. Corso per difensori ufficio avanti al Tribunale per i minorenni
11. La recente riforma del processo canonico: punti problematici e aspetti controversi
12. Disposizione Anticipate di Trattamento sanitario
13. I minori non accompagnati. Stato dell'arte a un anno dall'entrata in vigore della L. 47/2017
14. Terzo Settore: 1 anno dopo
15. Gestire lo studio legale: la locazione dello studio legale: clausole, aspetti problematici e convenienza fiscale
16. Gestire lo studio legale: Il contratto con il cliente e adempimenti vari
17. Gestire lo Studio Legale: strumenti per l'esercizio della professione forense
18. Patrocinio a spese dello Stato e modifica della condizione patrimoniale in corso di causa
19. Riforma dei reati procedibili a querela
20. Incontro sul reato di bancarotta
21. Incontro su femminicidio
22. Incarichi professionali legali; incarico dei legali nei contratti di appalto e "beauty contest"
23. Concorso del professionista nei reati fallimentari e tributari
24. Simulazione del processo penale
25. Indagini e investigazioni informatiche: la consulenza tecnica a supporto dell'azione legale

26. Whistleblowing (Legge 179/2017)
27. Il diritto degli stranieri
28. Eventi in materia arbitrale
29. Compensatio lucri cum damno. Ulteriori sviluppi
30. Incontri in tema di Sviluppo professionale ed organizzazione nella professione forense

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 5

ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DI FIRENZE
MODIFICHE STATUTARIE

Il Consiglio,
su relazione del Consigliere Susanna Della Felice,

viste le proposte di modifiche statutarie dell'Organismo di Conciliazione di Firenze di cui al testo allegato (all.1);

vista la convocazione dell'Assemblea Straordinaria dell'Organismo di Conciliazione di Firenze, fissata per il giorno 19 febbraio 2019 ore 18 presso il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, avente all'ordine del giorno le modifiche dello Statuto dell'Organismo di Conciliazione di Firenze (prot. 2258);

DELIBERA

- di approvare le proposte di modifica dello Statuto dell'Organismo di Conciliazione di Firenze;
- di autorizzare il Presidente Sergio Paparo a sottoscrivere il conseguente atto notarile.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti alle ore 15,38.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

All. 1

STATUTO
DELL'ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DI FIRENZE

Articolo 1 - DENOMINAZIONE E SCOPI

È costituita tra l'Ordine degli Avvocati di Firenze, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze e il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, l'Associazione denominata "ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DI FIRENZE" oppure in forma abbreviata "OCF" per lo svolgimento in forma associata dell'attività di mediazione, da intendersi svolta, se accreditata come tale dal Ministero della Giustizia, anche ai sensi e per gli effetti dell'articolo 4 quarto comma del Decreto Ministeriale 18 ottobre 2010 n. 180, previa ogni eventuale necessaria autorizzazione prevista dalle vigenti norme di legge.

L'associazione non ha fine di lucro, nè diretto nè indiretto. Essa si propone di svolgere attività di mediazione finalizzata ad assistere due o più soggetti sia nella ricerca di un accordo amichevole nella composizione di una controversia, sia nella formulazione di una proposta per la risoluzione della controversia medesima, anche ai sensi di quanto disposto dal Decreto Legislativo 4 marzo 2010 n. 28, nonchè di svolgere tutte le attività che si riconoscono utili per il raggiungimento dei fini che l'Associazione si propone.

L'associazione potrà inoltre essere deputata, come Organismo, a gestire i procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio del debitore sovraindebitato, così come disciplinato dal Decreto Ministeriale 24 settembre 2014, n. 202 ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 gennaio 2012, n. 3 e successive modifiche ed integrazioni.

L'associazione potrà inoltre svolgere tutte quelle attività inerenti le ADR (Alternative Dispute Resolution), intese come metodi alternativi di risoluzione delle controversie compresa la mediazione familiare.

L'associazione potrà anche svolgere per i propri associati e non attività di formazione inerenti alle attività che essa promuove o svolge.

Articolo 2 - DURATA

L'Associazione ha durata sino al 31 dicembre 2050.

Articolo 3 - SEDE

L'Associazione ha la sede legale in Firenze, viale Guidoni n. 61, all'interno del Palazzo di Giustizia di Firenze, piano 11° ingresso H; dove svolge la propria attività.

Il Consiglio Direttivo potrà istituire e/o sopprimere eventuali succursali, agenzie, uffici e rappresentanze, sedi operative, amministrative o unità locali, anche presso Enti Pubblici ovvero presso il Tribunale di Firenze ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 28/2010.

Per la istituzione, trasferimento e/o soppressione di sedi secondarie sarà competente l'Assemblea degli associati.

Articolo 3 bis - SEDI DISTACCATE

Il Consiglio Direttivo laddove si dimostri opportuno o necessario, potrà istituire una sede distaccata per la gestione dei procedimenti di mediazione e Composizione delle crisi da sovraindebitamento in altra Provincia della medesima Regione Toscana, ovvero in altra Regione, con autonomia di carattere operativo. Ogni Sede distaccata dovrà rispettare le norme statutarie e regolamentari e mantenere un costante contatto con la sede centrale per ogni forma di comunicazione o notizia.
Ogni sede distaccata sarà dotata di una segreteria e di un proprio "Responsabile della sede distaccata", al quale sono attribuite le funzioni previste: sia dal Regolamento di Mediazione dell'Organismo che dal Regolamento dell'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento. Il responsabile sarà anche responsabile dell'amministrazione della sede di fronte al Consiglio Direttivo e all'assemblea.
Il "Responsabile della sede distaccata" è nominato dal Consiglio Direttivo che ha comunque la facoltà di revocare il mandato in caso di cattivo o mancato funzionamento.

Articolo 4 - PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito:
a) dalle quote sociali;
b) dalle contribuzioni volontarie e straordinarie;
c) dal fondo di riserva costituito anche dagli accantonamenti deliberati dall'assemblea dei soci di somme derivanti da avanzi di gestione.
E' vietata la distribuzione, anche in modo indiretto, di utili o avanzi di gestione nonchè fondi, riserve o capitale durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
In caso di scioglimento per qualunque causa dell'Associazione, l'assemblea, in seduta straordinaria, provvederà, nel rispetto delle norme in materia, alla devoluzione del patrimonio ad altra associazione con finalità analoghe o ai fini di pubblica utilità, salvo diversa destinazione imposta dalla legge.

Articolo 5 - ASSOCIATI

Hanno diritto di far parte dell'Associazione esclusivamente l'Ordine degli Avvocati di Firenze, l'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Firenze ed il Consiglio Notarile dei Distretti Riuniti di Firenze, Pistoia e Prato ed eventuali altri Ordini territoriali delle stesse professioni la cui domanda di ammissione dovrà essere accolta con il voto favorevole di tutti gli associati.
Gli associati sono tenuti al pagamento di una quota annuale nella misura, anche differenziata, che sarà fissata dal Consiglio Direttivo.
La qualità di associato si perde per recesso o esclusione adottata dal Consiglio Direttivo.
Il provvedimento d'esclusione sarà adottato in caso di mancato pagamento della quota trascorsi venti giorni dalla richiesta tramite raccomandata con ricevuta di ritorno.

Contro ogni decisione d'esclusione dell'associato è ammesso reclamo al Collegio dei Probiviri entro il termine di trenta giorni dalla comunicazione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento.
L'appartenenza all'Associazione ha carattere libero e volontario ma impegna gli aderenti al rispetto delle decisioni adottate dai suoi organi, secondo le competenze previste dal presente statuto.

Articolo 6 - ORGANI

Gli organi dell'associazione sono:
1) l'Assemblea dei soci;
2) il Consiglio Direttivo, il Presidente, il Segretario, il Tesoriere;
3) il Garante;
4) il Responsabile dell'Organismo di Mediazione
4 bis) il Referente dell'Organismo di Composizione delle Crisi da Sovraindebitamento (in brevità Referente dell'OCC)
4 ter)I Responsabili delle sedi distaccate;
5) il Collegio dei Sindaci revisori **O REVISORE UNICO**, ove nominato;
~~*(6) il Collegio dei Probiviri, se nominato;)Da eliminare*~~
~~*(7) il Comitato Scientifico;) Da eliminare*~~
6) il Comitato di sorveglianza.
Salvo che per il Responsabile dell'organismo, il Referente dell'OCC ed i Responsabili delle sedi distaccate, se nominati, le cariche sono munifiche e non danno diritto a nessun tipo di compenso salvo il rimborso spese nella misura decisa dal Direttivo e salvo quanto previsto dall'art. 12.

Articolo 7 - L'ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea dei Soci è l'organo sovrano dell'Associazione ed è composta dagli associati che partecipano nella persona del legale rappresentante o suo delegato.
L'Assemblea si riunisce in via ordinaria almeno una volta l'anno entro il 30 del mese d'aprile per approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio chiuso il 31 dicembre ed il conto economico di previsione per l'esercizio in corso ed ogni volta che il Consiglio Direttivo ritenga opportuno convocarla.
L'Assemblea è convocata dal Consiglio Direttivo per il tramite del suo Presidente.
Nel caso in cui il Presidente non vi provveda, l'Assemblea è convocata dal Vice-Presidente del Consiglio Direttivo o, in caso anche di sua omissione, dal consigliere più anziano.
Il Presidente ha facoltà di convocare comunque l'Assemblea quando per due Consigli Direttivi consecutivi, aventi all'ordine del giorno la convocazione, non si raggiunga il relativo quorum costitutivo previsto dall'art. 8.
L'Assemblea può essere convocata su richiesta scritta di almeno un associato.
L'ordine del giorno è fissato dal Consiglio Direttivo e, nel caso precedente, dal Presidente.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio Direttivo o, in assenza, da altro membro del Consiglio Direttivo scelto secondo la maggiore anzianità.
In via ordinaria l'Assemblea:
a) approva il bilancio ed il conto economico di previsione;
b) delibera sugli indirizzi generali dell'attività dell'Associazione;
~~*(c) nomina il Collegio dei Probiviri);Da eliminare*~~
d) nomina il Collegio dei Sindaci Revisori **O REVISORE UNICO**, se lo ritiene opportuno;
e) nomina i componenti del Comitato di sorveglianza.
L'Assemblea ordinaria è validamente costituita sia in prima che in seconda convocazione se è presente, di persona o per delega, almeno metà degli associati; le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei votanti.
In sede straordinaria l'Assemblea delibera:
a) sulle modifiche dello statuto;
b) sullo scioglimento e sulla messa in liquidazione dell'Associazione.
L'Assemblea straordinaria delibera, per tutte le materie di sua competenza (ivi compresa l'ammissione di nuovi associati), con il voto favorevole di tutti gli associati .
L'Assemblea, sia essa in sede ordinaria che straordinaria, deve essere convocata, anche fuori della sede legale, purché in Italia, a mezzo posta o via fax o via e-mail, almeno otto giorni prima della data fissata per la riunione.
Le assemblee non possono essere convocate per il mese d'agosto o in giorni festivi.
Gli associati possono farsi rappresentare in assemblea; la delega dovrà essere conferita per iscritto anche a non soci e saranno valide le deleghe pervenute via fax o via e-mail.

Articolo 8 - IL CONSIGLIO DIRETTIVO - Il Presidente, Il Segretario, Il Tesoriere

L'Associazione è amministrata da un Consiglio Direttivo che dura in carica **TRE ANNI** ~~*(un anno o per la diversa durata fissata dall'assemblea in sede di nomina)*~~ ~~**da eliminare**~~, è composto da tre membri ognuno dei quali designato dal Consiglio dell'Ordine professionale di appartenenza fra gli iscritti al relativo albo.
I CONSIGLI DEGLI ORDINI, ~~**PER GIUSTIFICATI MOTIVI,**~~ **POSSONO SOSTITUIRE IL MEMBRO DA LORO DESIGNATO prima del** ~~**FINO AL**~~ **TERMINE DELLA SCADENZA DEI TRE ANNI; in tal caso il nuovo membro dura in carica fino alla scadenza originaria del consiglio direttivo.**
I MEMBRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO SONO RIELIGGIBILI.
Il Consiglio Direttivo elegge a maggioranza nel proprio ambito il Presidente,il Segretario ed il Tesoriere.
Il Presidente rappresenta a tutti gli effetti ed in ogni sede, anche in giudizio, l'Associazione, presiede e determina gli argomenti all'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo e, sulla base delle delibere di tale Organo, promuove l'attività dell'Associazione e ne esprime all'esterno gli

indirizzi.
Il Segretario provvede a redigere il verbale delle riunioni del Consiglio Direttivo; in caso d'assenza, il Consiglio Direttivo attribuisce ad uno dei suoi membri le funzioni di Segretario.
La funzione di redazione del verbale delle riunioni, per decisione del Consiglio, può essere svolta anche da un soggetto esterno al Consiglio.
Il Tesoriere registra le entrate e le uscite dell'Associazione e ne tiene i conti; compila il bilancio consuntivo annuale e relaziona sull'andamento di cassa.
Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta ogni trimestre e, comunque, ogni altra volta che lo convochi il Presidente o ne facciano richiesta due suoi membri.
Le adunanze del Consiglio Direttivo possono essere tenute anche in audio-videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati.
Verificandosi tali presupposti, il Consiglio Direttivo si considera tenuto nel luogo in cui si trovano il Presidente ed il segretario della riunione, onde consentire la stesura e sottoscrizione del verbale nel relativo libro.
Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente anche a mezzo fax o a mezzo e-mail con un preavviso di cinque giorni.
Le decisioni del Direttivo sono prese a maggioranza dei membri effettivi presenti, ma per la loro validità è necessaria la presenza di tanti membri che rappresentino almeno la maggioranza dei componenti del Consiglio.
E' comunque necessaria la presenza del Presidente. Alle adunanze del Consiglio Direttivo partecipano anche il Responsabile dell'Organismo di Mediazione e il Referente dell'OCC.
In caso di morte, decadenza o dimissioni di un Consigliere prima della scadenza del mandato, il Consiglio Direttivo provvederà tempestivamente alla sua sostituzione mediante cooptazione, dietro indicazione del socio che lo aveva a suo tempo nominato.
I Consiglieri così nominati resteranno in carica fino alla naturale scadenza del Consiglio Direttivo.
Tutte le cariche sono gratuite.
Il Consiglio Direttivo è l'unico organo che autorizza le spese. Eventuali rimborsi spese devono essere preventivamente autorizzati dal Consiglio Direttivo.
Il Consiglio Direttivo provvede alla gestione dell'Associazione in ogni suo aspetto, secondo gli indirizzi programmatici formulati dall'Assemblea ed in particolare adotta gli atti d'ordinaria e straordinaria amministrazione inerenti alla realizzazione degli scopi associativi, fatta eccezione per quegli atti che a norma di statuto, sono riservati all'Assemblea.
In particolare il Consiglio Direttivo:
a) esamina le domande d'ammissione all'Elenco dei Mediatori deliberando sulle medesime in osservanza delle norme statutarie

e regolamentari;
a bis) esamina le domande d'ammissione all'Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento deliberando sulle medesime in osservanza delle norme statutarie e regolamentari;
a ter) verifica la congruità del numero dei mediatori e decide sull'opportunità di implementarne il numero sulla base dei criteri indicati dall'Assemblea degli associati.
b) stabilisce l'ammontare dei contributi associativi annui, dandone comunicazione scritta contenente anche il termine di versamento a tutti gli associati;
c) individua i componenti del Comitato Scientifico e del garante;
d) nomina il Responsabile dell'Organismo di Mediazione, il Referente dell'OCC, nonchè i Responsabili delle sedi distaccate;
e) delibera sulla istituzione delle Sedi distaccate
f) stabilisce le mansioni di eventuali dipendenti dell'Associazione;
g) assume e licenzia il personale;
h) delibera in merito al conferimento e alla revoca di procure;
i) redige il bilancio che dovrà essere annualmente approvato dall'Assemblea;
l) redige il rendiconto della gestione che deve essere trasmesso al responsabile del registro presso il Ministero della Giustizia.
Il bilancio annuale, redatto in forma libera, deve essere predisposto in termini di entrate ed uscite e deve essere reso noto a tutti gli associati mediante deposito presso la sede legale dell'Associazione almeno otto giorni prima della data fissata per la sua approvazione da parte dell'assemblea.
L'assenza non giustificata di un membro del Consiglio Direttivo a due riunioni consecutive, comporta la decadenza dalla carica che dovrà essere disposta nella successiva riunione del Consiglio Direttivo.
Nell'ipotesi di dimissioni, o comunque di altro impedimento di carattere definitivo, del Presidente, nelle more della sua sostituzione, gli subentrerà a tutti gli effetti il Segretario.

Articolo 9 - IL GARANTE

Il Garante, composto da uno a tre membri secondo quanto sarà stabilito in sede di nomina, rimane in carica per tre anni, fino all'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso nell'ultimo anno della carica.
I suoi membri saranno scelti dal Direttivo, fra personalità di chiara **COMPETENZA PROFESSIONALE** ~~*(fama nell'ambito accademico e professionale)da eliminare*~~, con designazione unanime di tutti i membri entro trenta giorni dalla data di svolgimento dell'assemblea ordinaria che approva il bilancio del terzo esercizio.
In difetto sarà eletto dall'assemblea.
Il Garante vigila sul corretto svolgimento della procedura di nomina dei mediatori e dei Gestori ed emette gli altri provvedimenti di sua competenza previsti dal presente statuto e

dai Regolamenti di Mediazione e di Composizione della crisi da Sovraindebitamento dell'Associazione; decide inoltre delle istanze di ricusazione dei mediatori e dei Gestori secondo le modalità individuate dai regolamenti disciplinari degli Organismi.
Il Garante, entro il 31 marzo di ogni anno, predispone una relazione sull'attività svolta nell'anno solare precedente, relazione da presentare al Consiglio Direttivo, all'assemblea e al comitato di sorveglianza corredata dall'elenco degli incarichi di mediazione assegnati nell'anno solare di riferimento.
~~*(Articolo 10 - IL COLLEGIO DEI PROBIVIRI*~~
~~*Il Collegio dei Probiviri è composto da tre membri eletti dall'Assemblea dei Soci e durerà in carica tre anni. Il Collegio dei Probiviri in modo inappellabile decide:*~~
~~*1) sui reclami concernenti le deliberazioni del Consiglio Direttivo circa la non ammissione o ammissione all'Elenco dei Mediatori e dei Gestori dell'Associazione di un soggetto che abbia fatto domanda di ingresso, e sui reclami contro i provvedimenti riguardanti ipotesi di sospensione o decadenza dagli Elenchi;*~~
~~*2) le eventuali controversie insorte tra gli associati o tra un associato e gli altri organi dell'Associazione, su fatti attinenti la vita ed i rapporti associativi.*~~
~~*Il Collegio deciderà sul reclamo secondo diritto entro un termine non superiore a quattro mesi.) Da eliminare*~~

Articolo 11 - L'ELENCO DEI MEDIATORI
Il Consiglio Direttivo dell'Associazione predispone, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa, e su proposta del "Responsabile" dell'Organismo, l'elenco dei mediatori dell'Associazione denominato "Elenco dei Mediatori dell'Organismo di Conciliazione di Firenze".
Tale elenco sarà reso pubblico a cura dell'Associazione e sarà tenuto a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.
Possono essere iscritti nell'Elenco i professionisti iscritti ad uno degli albi professionali fra quelli degli avvocati, e dei commercialisti del Foro di Firenze, o all'albo dei notai dei Distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, purché risulti provato il possesso della specifica formazione acquisita ai sensi del D. Lgs. 28/2010 così come integrato, per quanto occorrer possa, dalle previsioni del successivo Decreto del Ministero della Giustizia 180/2010 e dalle successive modifiche normative.
Possono essere iscritti nell'elenco mediatori, su delibera unanime del Consiglio Direttivo, i soggetti che siano Professori emeriti in materie giuridiche e/o economiche, che siano stati già iscritti ad uno degli Albi professionali fra quelli degli Avvocati e dei Commercialisti del Foro di Firenze o all'Albo dei Notai dei Distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, purchè

abbiano i requisiti della specifica formazione secondo la vigente normativa e secondo quanto stabilito dallo Statuto e dal regolamento dell'organismo di Conciliazione di Firenze.
E' incompatibile con la nomina a mediatore, e pertanto non potrà svolgere attività di mediazione in procedimenti per l'Organismo, colui che ricopre la carica di membro del Consiglio Direttivo, Garante, Responsabile dell'Organismo o delle sedi distaccate, membro del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori e membro del Comitato di Sorveglianza.
Il Consiglio Direttivo individua le modalità e la tempistica per la presentazione delle domande di iscrizione dell'elenco mediatori.
Il Regolamento di Mediazione potrà inoltre prevedere lo svolgimento di una prova di accesso all'elenco che verrà svolta secondo i criteri e i parametri indicati dal Direttivo su proposta del Responsabile dell'Organismo di Mediazione.
In ogni caso è richiesto il possesso, da parte dei mediatori, dei seguenti requisiti d'onorabilità:
1. non avere riportato condanne definitive a pena detentiva, anche sostituita, per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa;
2. non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;
3. non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
4. non avere riportato sanzioni disciplinari diverse dall'avvertimento.
Coloro che intendono essere iscritti nell'Elenco dei Mediatori dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo, nelle modalità da questo stabilite, il quale accerterà la sussistenza dei requisiti richiesti.
La domanda d'iscrizione, secondo il modello approvato dal Consiglio Direttivo, deve in ogni caso contenere:
a) l'indicazione degli estremi dell'iscrizione all'albo professionale di appartenenza del richiedente;
b) la certificazione dell'avvenuto svolgimento della formazione richiesta dal D.lgs. 28/2010, così come integrato, per quanto occorrer possa, dal successivo Decreto del Ministero della Giustizia n. 180/2010 o leggi o provvedimenti successivi;
c) l'accettazione del Regolamento di Mediazione dell'Associazione;
d) l'accettazione delle tariffe;
e) la disponibilità a svolgere le funzioni di mediazione per l'Associazione;
f) la dichiarazione di sussistenza dei requisiti d'onorabilità di cui al precedente comma.
Contro la delibera di non ammissione il richiedente potrà proporre ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione che andrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.
Nel caso di ricorso contro un provvedimento di ammissione

presentato da soggetto diverso dal richiedente, il termine di trenta giorni per proporre ricorso al Collegio dei Probiviri comincerà a decorrere dal giorno in cui la decisione del Consiglio Direttivo risulti annotata nel libro verbali del Consiglio Direttivo dell'Associazione.
Costituisce motivo d'esclusione dall'Elenco:
a) la sopravvenienza di motivi che ai sensi del presente articolo non ne avrebbero consentito l'iscrizione;
b) l'accoglimento di due istanze di ricusazione.
Chiunque presti la propria opera o il proprio servizio nell'organismo di conciliazione è tenuto all'obbligo di riservatezza.
I mediatori devono essere stati, essere e rimanere indipendenti dalle parti, nonché mantenere nel procedimento un comportamento d'assoluta probità, imparzialità e riservatezza su tutto quanto appreso per ragioni dell'opera o del servizio.
Al mediatore e ai suoi ausiliari è fatto divieto di assumere diritti od obblighi connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, ad eccezione di quelli strettamente inerenti alla prestazione dell'opera o del servizio; sono motivi di incompatibilità, oltre quelli di legge, fra cui quelli di cui all'art. 51 c.p.c., l'esistenza di rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, associativi, societari o di lavoro subordinato, con le parti o con i difensori o consulenti tecnici di parte ovvero l'essere legati da rapporti associativi con uno dei difensori.
E' fatto divieto al mediatore di percepire compensi direttamente dalle parti.
Al mediatore è fatto, altresì, obbligo di:
a) sottoscrivere per ciascuna procedura per la quale venga designato una dichiarazione d'imparzialità secondo le formule previste dal regolamento applicabile, nonché gli ulteriori impegni eventualmente previsti dal medesimo regolamento;
b) informare immediatamente l'ente o l'organismo, ed eventualmente le parti dell'affare in corso di trattazione, delle vicende soggettive che possono avere rilevanza agli effetti delle prestazioni conciliative e dei requisiti individuali richiesti ai fini dell'imparzialità dell'opera;
c) corrispondere immediatamente ad ogni richiesta del responsabile in relazione alle previsioni contenute nel regolamento dell'Organismo.
La violazione degli obblighi di cui al presente comma determina il venire meno dei requisiti d'onorabilità di cui sopra ai fini dell'iscrizione all'albo.
Il mediatore può essere ricusato ai sensi di legge. L'istanza di ricusazione dovrà essere diretta al Garante e depositata presso la segreteria dell'Associazione entro il termine perentorio di giorni dieci dalle comunicazioni di nomina o dalla sopravvenuta conoscenza delle cause di ricusazione. Il Garante si pronuncerà sull'istanza, nel contraddittorio delle parti e

sentito il soggetto ricusato, con ordinanza da emettersi entro e non oltre venti giorni dal deposito; ove accolta, l'istanza, sempre che le parti non concordino sulla designazione del nuovo mediatore, il Responsabile, sotto la vigilanza del Garante, provvederà alla nomina del sostituto, su richiesta della parte più diligente. Trascorso il termine di quattro mesi senza il deposito presso la segreteria dell'Associazione, dell'istanza per la sostituzione del mediatore, il procedimento si estingue. Accettato l'incarico, il mediatore non può rinunciarvi se non per gravi motivi. La rinuncia deve essere comunicata a mezzo PEC all'Associazione, al Garante ed alle parti. La sostituzione del mediatore deve avvenire a tempestiva cura del Garante qualora le parti non concordino sulla designazione di altro mediatore, entro 15 giorni dalla richiesta.

Articolo 11 BIS - L'ELENCO DEI GESTORI DELLA CRISI

Il Consiglio Direttivo dell'Associazione predispone, previa verifica della sussistenza dei requisiti richiesti dalla normativa, e su proposta del "Referente" dell'OCC, l'elenco dei Gestori dell'Associazione denominato "Elenco dei Gestori della Crisi da sovraindebitamento dell'OCC dell'Organismo di Conciliazione di Firenze".

Tale elenco sarà reso pubblico a cura dell'Associazione e sarà tenuto a disposizione di chiunque ne faccia richiesta.

Possono essere iscritti nell'Elenco i professionisti iscritti ad uno degli albi professionali fra quelli degli avvocati, e dei commercialisti del Foro di Firenze, o all'albo dei notai dei Distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato, purché risulti provato il possesso delle specifiche richieste dal D.M. 202/2014, e sue future modifiche od integrazioni.

E' incompatibile con la nomina a Gestore, e pertanto non potrà svolgere attività di Gestore nelle gestioni della Crisi da sovraindebitamento per l'Organismo, colui che ricopre la carica di membro del Consiglio Direttivo, Garante, Referente dell'OCC o Responsabile delle sedi distaccate, membro del Collegio dei Probiviri e del Collegio dei Revisori e membro del Comitato di Sorveglianza.

Il Regolamento dell'OCC potrà inoltre prevedere lo svolgimento di una prova di accesso all'elenco che verrà svolta secondo i criteri e i parametri indicati dal Direttivo su proposta del Referente dell'OCC; per l'iscrizione all' Elenco potrà pure essere richiesto dal Regolamento l'attestazione della frequenza e del superamento di determinati corsi ritenuti funzionali ad una migliore formazione dei Gestori della Crisi.

In ogni caso è richiesto il possesso, da parte dei Gestori, dei seguenti requisiti d'onorabilità:

1. non avere riportato condanne definitive a pena detentiva, anche sostituita, per delitti non colposi o a pena detentiva non sospesa;
2. non essere incorso nell'interdizione perpetua o temporanea dai pubblici uffici;

3. non essere sottoposto a misure di prevenzione o di sicurezza;
4. non avere riportato sanzioni disciplinari diverse dall'avvertimento.

Coloro che intendono essere iscritti nell'Elenco dei Gestori dovranno presentare domanda al Consiglio Direttivo, nelle modalità da questo stabilite, il quale accerterà la sussistenza dei requisiti richiesti.

La domanda d'iscrizione, secondo il modello approvato dal Consiglio Direttivo, deve in ogni caso contenere:

a) l'indicazione degli estremi dell'iscrizione all'albo professionale di appartenenza del richiedente;

b) la certificazione dei requisiti di cui al D.M. 202/2014 o leggi o provvedimenti successivi;

c) l'accettazione del Regolamento dell'OCC e dell'Associazione;

d) l'accettazione delle tariffe;

e) la disponibilità a svolgere le funzioni di Gestore per l'Associazione;

f) la dichiarazione di sussistenza dei requisiti d'onorabilità di cui al precedente comma.

Contro la delibera di non ammissione il richiedente potrà proporre ricorso al Collegio dei Probiviri entro 30 giorni dal ricevimento della relativa comunicazione che andrà effettuata a mezzo di posta elettronica certificata.

Nel caso di ricorso contro un provvedimento di ammissione presentato da soggetto diverso dal richiedente, il termine di trenta giorni per proporre ricorso al Collegio dei Probiviri comincerà a decorrere dal giorno in cui la decisione del Consiglio Direttivo risulti annotata nel libro verbali del Consiglio Direttivo dell'Associazione.

Costituisce motivo d'esclusione dall'Elenco:

a) la sopravvenienza di motivi che ai sensi del presente articolo non ne avrebbero consentito l'iscrizione;

b) l'accoglimento di due istanze di ricusazione.

Chiunque presti la propria opera o il proprio servizio nell'OCC è tenuto all'obbligo di riservatezza.

I Gestori devono essere stati, essere e rimanere indipendenti dalle parti, nonché mantenere nel procedimento un comportamento d'assoluta probità, imparzialità e riservatezza su tutto quanto appreso per ragioni dell'opera o del servizio.

Al Gestore e ai suoi eventuali ausiliari è fatto divieto di assumere diritti od obblighi connessi, direttamente o indirettamente, con gli affari trattati, ad eccezione di quelli strettamente inerenti alla prestazione dell'opera o del servizio; sono motivi di incompatibilità, oltre quelli di legge, fra cui quelli di cui all'art. 51 c.p.c., l'esistenza di rapporti di collaborazione, consulenza, assistenza, associativi, societari o di lavoro subordinato, con il debitore.

E' fatto divieto al Gestore di percepire compensi direttamente dal Debitore.

Al Gestore è fatto, altresì, obbligo di:

a) sottoscrivere per ciascuna gestione per la quale venga designato una dichiarazione d'imparzialità secondo le formule previste dal regolamento applicabile, nonché gli ulteriori impegni eventualmente previsti dal medesimo regolamento;
b) informare immediatamente l'ente o l'organismo, ed eventualmente il debitore delle vicende soggettive che possono avere rilevanza agli effetti delle prestazioni come Gestore e dei requisiti individuali richiesti ai fini dell'imparzialità dell'opera;
c) corrispondere immediatamente ad ogni richiesta del referente in relazione alle previsioni contenute nel regolamento dell'OCC.
La violazione degli obblighi di cui al presente comma determina il venire meno dei requisiti d'onorabilità di cui sopra ai fini dell'iscrizione all'albo.
Il Gestore può essere ricusato ai sensi di legge. L'istanza di ricusazione dovrà essere diretta al Garante e depositata presso la segreteria dell'Associazione entro il termine perentorio di giorni dieci dalle comunicazioni di nomina o dalla sopravvenuta conoscenza delle cause di ricusazione. Il Garante si pronuncerà sull'istanza, nel contraddittorio delle parti e sentito il soggetto ricusato, con ordinanza da emettersi entro e non oltre venti giorni dal deposito; ove accolta, l'istanza, sempre che il debitore non concordi sulla designazione del nuovo Gestore, il Referente, sotto la vigilanza del Garante, provvederà alla nomina del sostituto. Trascorso il termine di quattro mesi senza il deposito presso la segreteria dell'Associazione, dell'istanza per la sostituzione del Gestore, il procedimento si estingue.
Accettato l'incarico, il Gestore non può rinunciarvi se non per gravi motivi. La rinuncia deve essere comunicata a mezzo PEC all'Associazione, al Garante ed anche al Debitore. La sostituzione del Gestore deve avvenire a tempestiva cura del Garante qualora il debitore non concordi sulla designazione di altro gestore, entro 15 giorni dalla richiesta.

ARTICOLO 12 – IL RESPONSABILE DELL'ORGANISMO DI MEDIAZIONE

Il Responsabile dell'organismo di Mediazione è nominato dal Consiglio Direttivo; la durata dell'incarico, che non può eccedere i tre anni, viene stabilita all'atto della nomina ed è indipendente dalla durata del Consiglio direttivo.
L'incarico di Responsabile dell'organismo di Mediazione è a titolo oneroso ed i compensi del medesimo sono stabiliti dal consiglio direttivo con apposito atto deliberativo. I compensi graveranno sugli introiti di O.C.F. nella misura e con i criteri che saranno indicati dal Consiglio Direttivo nell'atto deliberativo di nomina. In nessun caso i compensi potranno gravare sulle indennità del mediatore incaricato per ogni singolo affare. L'incarico di Responsabile può essere revocato esclusivamente dal Consiglio Direttivo. Il Responsabile dell'organismo di mediazione è tenuto all'osservanza del regolamento di mediazione e del codice etico dell'Organismo. Egli non può assistere alcuna delle parti nei procedimenti di

mediazione che si svolgono avanti al suo ufficio.
Il Responsabile:
a) nello svolgimento del proprio incarico deve essere imparziale ed indipendente;
b) designa i mediatori ed eventualmente i mediatori ausiliari secondo le modalità e i criteri stabiliti dal regolamento di mediazione dell'Organismo, sotto la vigilanza del Garante;
c) dirige e coordina la segreteria dell'Organismo;
d) è presente alle adunanze del Consiglio direttivo;
e) segnala al Consiglio Direttivo le violazioni al codice etico dei mediatori;
f) propone al Consiglio Direttivo ogni iniziativa volta a migliorare il funzionamento dell'Organismo e della Segreteria, nonchè ogni attività di promozione e diffusione della mediazione;
g) relaziona al Consiglio Direttivo circa il funzionamento dell'Organismo e propone al medesimo organo ogni modifica del regolamento e del codice etico che si rendesse necessaria, allo scopo di migliorare il funzionamento e la qualità del servizio e favorire la migliore professionalità dei mediatori.
Al responsabile di sede distaccata si applicano le medesime disposizioni del responsabile dell'organismo.

ARTICOLO 12 BIS - IL REFERENTE DELL'OCC

Il Referente dell'OCC, è persona fisica, ed è nominato dal Consiglio Direttivo; la durata dell'incarico, che non può eccedere i tre anni, viene stabilita all'atto della nomina ed è indipendente dalla durata del Consiglio direttivo.
L'incarico di Referente dell'OCC è a titolo oneroso ed i compensi del medesimo sono stabiliti dal consiglio direttivo con apposito atto deliberativo. I compensi graveranno sugli introiti dell'OCF, nella misura e con i criteri che saranno indicati dal Consiglio Direttivo nell'atto deliberativo di nomina. In nessun caso i compensi potranno gravare sulle indennità dei gestori incaricati per ogni singolo affare. L'incarico di Referente può essere revocato esclusivamente dal Consiglio Direttivo. Il Referente dell'OCC è tenuto all'osservanza del regolamento dell'OCC e del codice etico dell'OCC. Egli non può assistere il debitore nella gestione della crisi da sovraindebitamento quando questa si svolgono avanti al suo ufficio.
Il Referente:
a) nello svolgimento del proprio incarico deve essere imparziale ed indipendente;
b) designa i Gestori ed eventualmente i Gestori ausiliari secondo le modalità e i criteri stabiliti dal regolamento dell'OCC, sotto la vigilanza del Garante;
c) dirige e coordina la segreteria dell'OCC;
d) è presente alle adunanze del Consiglio direttivo;
e) segnala al Consiglio Direttivo le violazioni al codice etico dei gestori;
f) propone al Consiglio Direttivo ogni iniziativa volta a

migliorare il funzionamento dell'OCC e della Segreteria, nonchè promuovere il coinvolgimento di attori pubblici e privati nella soluzione del problema sovraindebitamento;
g) relaziona al Consiglio Direttivo circa il funzionamento dell'OCC e propone al medesimo organo ogni modifica del regolamento e del codice etico che si rendesse necessaria, allo scopo di migliorare il funzionamento e la qualità del servizio e favorire la migliore professionalità dei mediatori.
Al responsabile di sede distaccata si applicano le medesime disposizioni del Referente dell'OCC.

~~*(ARTICOLO 13 - IL COMITATO SCIENTIFICO*~~
~~*Il Comitato Scientifico è composto da 3 (tre) membri nominati dal Consiglio Direttivo fra personalità che hanno acquisito specifica competenza nell'ambito delle procedure conciliative e nelle problematiche delle crisi da sovraindebitamento; il Comitato proporrà al Direttivo tutte le iniziative finalizzate alla formazione ed aggiornamento dei mediatori e dei gestori).*~~
~~*Da eliminare*~~

ARTICOLO 14 - COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI O REVISORE UNICO

Il Collegio dei sindaci revisori, ove nominato, è composto da **TRE (3)** membri effettivi ed 1 (uno) supplente, scelti **TRA GLI ISCRITTI AI RISPETTIVI ALBI DEI TRE ORDINI E AL REGISTRO DEI REVISORI CONTABILI** ~~*(anche al di fuori dei Soci e) da eliminare*~~ dura in carica 2 (due) anni. Il Collegio dei Sindaci Revisori accerta la regolare tenuta della contabilità, la corrispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, l'osservanza delle norme di legge per la valutazione del patrimonio dell'associazione ed assolve ogni altra funzione prevista dalle leggi vigenti. Il Collegio dei sindaci revisori predispone e trasmette al Consiglio Direttivo la relazione annuale sulla gestione amministrativa dell'Associazione e relaziona all'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo. I membri del Collegio dei Sindaci revisori assistono alle riunioni dell'Assemblea e a quelle del Consiglio Direttivo che hanno per oggetto l'approvazione del bilancio.

IN ALTERNATIVA E' POSSIBILE NOMINARE UN REVISORE UNICO CON GLI STESSI REQUISITI SOGGETTIVI E MANSIONI DESCRITTE PER IL COLLEGIO DEI REVISORI.

Art. 15 - IL COMITATO DI SORVEGLIANZA

Il Comitato di sorveglianza è composto da tre membri designati, in ragione di uno per ciascuno, dal Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Firenze, dal Consiglio dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Firenze e dal Consiglio notarile dei distretti riuniti di Firenze, Pistoia e Prato.
Il Comitato di sorveglianza esercita il controllo sull'attività degli Organi dell'Associazione al fine di verificarne la piena rispondenza alle finalità statutarie, la sua conformità alla normativa di settore e l'appropriatezza rispetto ai fini perseguiti, escluso qualunque controllo contabile di competenza

del Collegio dei sindaci revisori.
Il Comitato di sorveglianza riferisce ai soci dell'Associazione con relazione annuale da trasmettere entro il 30 aprile di ogni anno e, comunque, ogni volta che lo ritenga opportuno, dandone comunicazione anche al Consiglio Direttivo.
I MEMBRI DEL COMITATO DI SORVEGLIANZA, PER TUTTA LA DURATA DELLA CARICA, NON POSSONO SVOLGERE ATTIVITA'DI MEDIATORE E/O GESTORE DELLA CRISI PER L'ORGANISMO DI CONCILIAZIONE DI FIRENZE.

ARTICOLO 16 - ASSUNZIONE DI RESPONSABILITA'

Ai sensi dell'art. 11 sesto comma del D. Lg.vo 18 dicembre 1997 n. 472, l'Associazione si assume nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni e degli Enti che gestiscono i tributi, il debito per sanzioni conseguenti a violazioni che i rappresentanti dell'Associazione abbiano commesso nello svolgimento delle loro mansioni e nei limiti dei loro poteri, precisando che la suddetta assunzione è in ogni caso esclusa quando chi ha commesso la violazione abbia agito volontariamente e in danno dell'Associazione e comunque con dolo o colpa grave.

ARTICOLO 17 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto si fa rinvio alle vigenti leggi in materia.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 8

COMITATO PARI OPPORTUNITA'

Il Consiglio,

vista la comunicazione dell'8 febbraio 2019 (prot. 2159) con la quale il Presidente del Comitato Pari Opportunità informa della sostituzione dell'Avv. Deborah Lombardi, chiamata a fare parte del Consiglio Distrettuale di Disciplina, con l'Avv. Stella Manni, prende atto dell'avvicendamento ed esprime alle Colleghe Lombardi e Manni i migliori auguri di buon lavoro.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità/maggioranza dei presenti, alle ore 16,14.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI di FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 9

REGIONE TOSCANA - TAVOLO TECNICO INTERISTITUZIONALE PROGRAMMA PER APPLICAZIONE DELLA L. 81/2014 IN TEMA DI MISURE DI SICUREZZA PSICHIATRICHE

Il Consiglio,

vista la comunicazione dell'Assessore Stefania Saccardi (prot. 2169) con invito a partecipare alla riunione di insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale per l'attuazione del progetto di superamento del sistema "*ospedale psichiatrico giudiziario*", come previsto dalla legge n. 81/2014

DELIBERA

di delegare il Consigliere Inches a partecipare alla riunione suddetta, dando mandato alla segreteria per le comunicazioni.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,18.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 10

PATROCINIO ORDINE PER EVENTO FORMATIVO

Il Consiglio,

- esaminata la richiesta di patrocinio dell'Ordine presentata da Fondazione G. Gulotta ed il Circolo G.Pescetti (prot. 1695), per il convegno "Errori giudiziari: distrazione, imprecisione, inquinamento delle prove" che si terrà il prossimo 22 febbraio presso il Circolo Pescetti;
- ritenuto che non si ravvisano elementi tali da consentire la concessione del patrocinio dell'Ordine, alla luce del Regolamento consiliare adottato in data 01.06.2018,

DELIBERA

di non accogliere la richiesta in esame.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,20.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 11

VARIAZIONI BILANCIO PREVENTIVO 2018

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- ritenuto che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento di Contabilità approvato nella seduta Consiliare del 3 maggio 2017, il Tesoriere sottopone al Consiglio una proposta di variazione al Bilancio di previsione dell'anno 2018;

CONSIDERATO

- che tale proposta risulta esposta nel dettaglio nel "prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione anno 2018" che viene allegato al presente verbale.
- che il Consigliere Tesoriere illustra le variazioni *per competenza e per cassa*, pari a maggiori spese per € 56.260,00 (cinquantaseimiladuecentosessanta/00), di cui € 36.260,00 nel capitolo "altri costi del personale" per le gratifiche natalizie 2018 per i dipendenti, € 5.000,00 relative al capitolo "Stipendi e altri assegni fissi al personale", € 1.000,00 nel capitolo "Contributi CNF" ed € 14.000,00 nel capitolo "ritenute erariali", da coprirsi mediante una riduzione di spese per € 5.000,00 (cinquemila/00), mediante maggiori entrate per € 14.000,00 del capitolo "Ritenute erariali" e mediante utilizzo dell'"Avanzo non vincolato" per € 37.260,00 (trentasettemiladuecentosessanta/00);

DATO ATTO CHE

la richiesta di variazione al preventivo finanziario dell'anno 2018 risulta motivata e il Consigliere Tesoriere ha illustrato la correttezza delle spese, le modalità e la congruità della loro copertura finanziaria,

DELIBERA

di approvare le variazioni proposte al bilancio di previsione 2018 secondo quanto esposto nel dettaglio nel "prospetto delle variazioni proposte al bilancio di previsione anno 2018" che viene allegato al presente verbale.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,22.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 12

SERVIZI DI TELEFONIA E LINEA ADSL
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

1) richiamata la delibera n. 4 del 4 luglio 2012, con la quale il Consiglio autorizzava il Presidente a sottoscrivere il contratto per la fornitura dei servizi di telefonia e linea ADSL nella sede dell'Ordine nel Nuovo Palazzo di Giustizia con il fornitore Telecom Italia Spa;

2) preso atto che sarà necessario effettuare entro il 15.02.2019 il pagamento delle fatture Telecom Italia ovvero TIM, essendo tale spesa come indispensabile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di Contabilità dell'Ordine:

* **n. 8L00015919** di Euro 129,70=(centoventinove/70) IVA inclusa relativa alla nuova linea telefonica per CED;

* **n. 8A00018565** di Euro 4,86= (quattro/86) IVA inclusa relativa al servizio di autenticazione di posta elettronica;

* **n. 8L001818101** di Euro 68,08 (sessantotto/08) IVA inclusa relativa alla seconda linea fax.

3) preso atto che in data 18.10.2016 (prot. nn. 13024, 13034 e 13032) sono state inviate formali disdette relative ai contratti per le linee dati in essere con TelecomItalia Spa;

4) preso atto che nonostante le disdette inviate la Società ha inviato le seguenti fatture:

* **n. 8L00019676** di Euro 248,88= (duecentoquarantotto/88) relativa al servizio di assistenza alle linee (servizi Plus);

* **n. 8L0007506** di Euro 1.805,60= (milleottocentocinque/60) relativa al servizio Alice Business Liberty 4 M BMG 2M;

* **n. 8L00018102** di Euro 437,98= (quattrocentotrentasette/98) relativa servizio ADSL Back Up

5) ritenuti detti importi non dovuti;

DELIBERA

a) di autorizzare il Consigliere Tesoriere a sostenere la spesa per un totale di € 202,64 (duecentodue/64) IVA inclusa relativa alle fatture TIM n. 8L00015919 di €. 129,70=(centoventinove/70) IVA inclusa, n. 8A00018565 di €. 4,86= (quattro/86) IVA inclusa, n. 8L001818101 di € 68,08 (sessantotto/08) IVA inclusa, relative all'esercizio 2018;

b) di autorizzare il Consigliere Tesoriere a non provvedere al pagamento delle fatture n. 8L00019676 di Euro 248,88= (duecentoquarantotto/88), n. 8L0007506 di Euro 1.805,60= (milleottocentocinque/60), n. 8L00018102 di Euro 437,98= (quattrocentotrentasette/98) per un totale di € 2.492,46 (duemilaquattrocentonovantadue/46) IVA inclusa perché non dovuti.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,23.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 13

XXXIV CONGRESSO NAZIONALE FORENSE – AUTORIZZAZIONE RIMBORSO SPESE – AVV. ALESSANDRO MORI - DELEGATO

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Tesoriere,

- richiamata la delibera nr 1 del 21.03.2018;
- richiamata la delibera nr. 2 del 01.08.2018 con la quale sono state autorizzate le spese relative alla partecipazione della Delegazione Fiorentina al XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania che si è tenuto dal 4 al 6 ottobre 2018;
- preso atto che l'Avv. Alessandro Mori ha partecipato al Congresso in qualità di Delegato;
- preso atto che è pervenuta da parte dell'Avv. Alessandro Mori richiesta di rimborso delle spese anticipate per la partecipazione al Congresso (prot.nr.785/2019) per un importo pari ad €. 192,99 (centonovantadue/00) relativo all'acquisto dei biglietti aerei Firenze-Catania A/R e per spese di taxi;
- ritenuti tali importi congrui rispetto alla delibera nr. 2 del 01.08.2018, in cui si autorizzava il rimborso delle spese documentate dai Delegati fino ad un massimo di €. 200,00 (duecento/00);

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- di autorizzare il rimborso delle spese di partecipazione al XXXIV Congresso Nazionale Forense di Catania richiesto dall'Avv. Alessandro Mori per un importo pari ad €. 192,99 (centonovanta due/00), autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,24.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 14

CONVEGNO COA 6 FEBBRAIO 2019 – RATIFICA AUTORIZZAZIONE SPESE

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che il Consiglio dell'Ordine ha organizzato per il 06.02.2019 il Convegno dibattito dal titolo "Le elezioni del Consiglio dell'Ordine fra norme e giurisprudenza. Il Consiglio dell'Ordine: oneri ed onori – Resoconto di quattro anni di consiliatura fiorentina";
- preso atto che al fine di consentire la maggior partecipazione del Foro, il convegno è stato organizzato presso l'Auditorium Telecom;
- preso atto che il costo previsto per l'utilizzo dell'Auditorium Telecom, a seguito della convenzione sottoscritta tra il Consiglio dell'Ordine e la Telecom, è pari ad € 900,00 (novecento/00) + IVA;
- preso atto che è stata richiesta alla PMG Italia, la ripresa integrale dell'evento così da aumentare la diffusione dell'evento tramite la pubblicazione sul sito dell'Ordine;
- preso atto che il costo delle riprese integrali degli eventi come da contratto con la PMG Italia (prot. nr 15321) è pari ad €. 600,00 (seicento/00) + IVA;
- richiamata la delibera nr 1 del 28.11.2018;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- di ratificare l'autorizzazione della spesa relativa all'affitto dell'Auditorim Telecom per lo svolgimento del Convegno del 06.02.2019, per un importo pari ad €. 1.098,00 (millenovantotto/00) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa;
- di ratificare l'autorizzazione della spesa relativa alla ripresa integrale dell'evento del 06.02.2019, da parte della PMG Italia per un importo complessivo di €. 732,00 (settecentotrentadue/00) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,25.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 16

S.I. SERVIZI INFORMATICI SRL
RATIFICA AUTORIZZAZIONE RIPARAZIONE STAMPANTE SEGRETERIA

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che tre stampanti della Segreteria necessitavano di essere riparate;
- preso atto della comunicazione del preventivo pervenuto da parte della S.I. Servizi Informatici (prot. nr. 15326), per un importo complessivo pari ad €. 699,06 (seicentonovantanove/06) IVA inclusa;
- richiamata la delibera nr 1 del 28.11.2018;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- di ratificare l'autorizzazione all'accettazione dell'offerta della Società S.I. Servizi Informatici relativa alla riparazione della stampante della Segreteria per un importo pari ad €. 699,06 (seicentonovantanove/06) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,27.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 17

COMMISSIONE ESAMINATRICE CONCORSO COA – AUTORIZZAZIONE E RATIFICA PAGAMENTO COMPENSI

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che con delibera nr. 8 del 28.03.2018 il Consiglio ha attivato la procedura concorsuale per la copertura di un posto di area B – posizione economica B1 – relativo alla mansione di dipendente amministrativo dell'Ordine degli Avvocati di Firenze;
- preso atto che con delibera n. 3 del 17.10.2018, è stata nominata la Commissione Esaminatrice del Concorso composta dal Dott. Gabriele Chianucci, Presidente, dalla Dott.ssa Francesca Cassandrini e dall'Avv. Maria Silvia Zampetti, Componenti e dalla Sig.ra Sandra Neri, Segretaria;
- preso atto che con delibera nr. 4 del 17.10.0218 è stato determinato in € 3.000,00= (tremila/00=) oltre ritenuta d'acconto per ciascun Commissario, per l'intera attività della commissione di concorso, indipendentemente dalle sedute effettivamente necessarie allo svolgimento della funzione, stante la complessità del concorso e di € 1.500,00=. (millecinquecento/00=.) alla sig.ra Sandra Neri per l'attività di segreteria a favore della Commissione esaminatrice, che inoltre è stato autorizzato un rimborso spese di viaggio ai componenti residenti al difuori del Comune di Firenze, per ogni giornata di seduta, nella misura di:
  - rimborso dei biglietti treno/autobus/taxi;
  - rimborso autostradale secondo le tariffe vigenti, per i percorsi extraurbani;
  - rimborso pari a 1/5 del costo del carburante per chilometro per la distanza percorsa con mezzo proprio dalla residenza alla sede dell'Ordine;
  - preso atto che sono pervenute da parte:
  - del Dott. Gabriele Chianucci ricevuta di compenso per un importo complessivo pari ad €. 4.247,00 (quattromiladuecentoquarantasette/00) di cui 3.750,00 (tremilasettecentocinquata/00) comprensivi di ritenuta d'acconto e 497,00 di rimborsi spese comprensivi di IVA;
  - della Dott.ssa Cassandrini ricevuta di compenso per un importo pari ad €. 3.750,00 (tremilasettecinquanta/00) ritenuta d'acconto compresa;
  - dell'Avv. Maria Silvia Zampetti fattura elettronica per un importo pari ad €. 4.758,00 (quattromilasettecentocinquantotto/00) IVA, CAP e ritenuta d'acconto compresi;
  - del consulente del lavoro l'elaborazione la busta paga della Sig.ra Neri per un importo €. 2.194,00 (duemilacentonovantaquattro/00) comprensivi delle trattenute fiscali e contributi;
- ritenuti tali importi congrui rispetto alla delibera nr. 4 del 17.10.2018,
- preso atto che gli importi relativi ai compensi della Dott.ssa Cassandrini e della Sig.ra Neri sono stati liquidati in data 31.01.2019;

DELIBERA

a) di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;

b) di autorizzare il pagamento dei compensi relativi all'attività svolta dalla Commissione esaminatrice del Concorso del COA del Dott. Chianucci per €. 4.247,00 (quattromiladuecentoquarantasette/00) comprensivi di ritenuta d'acconto, dell'Avv. Zampetti per €. 4.758,00 (quattromilasettecentocinquantotto/00) IVA, CAP e ritenuta d'acconto;

c) di ratificare l'autorizzazione del pagamento dei compensi relativi all'attività svolta dalla Commissione esaminatrice del Concorso del COA della Dott.ssa Cassandrini per €. 3.750,00 (tremilasettecinquanta/00) ritenuta d'acconto compresa, della Sig.ra Neri per €. 2.194,00 (duemilacentonovantaquattro/00) comprensivi delle trattenute fiscali e contributi.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,28.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 18

AUTORIZZAZIONE SPESE BIBLIOTECA DELL'ORDINE
RIVISTA DIRITTO PRIVATO
RINNOVO ABBONAMENTO 2019

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto della comunicazione della Fondazione per la Formazione Forense del giorno 08.02.2019 (prot. nr. 2049) (all.1) con la quale viene trasmessa la proposta di rinnovo dell'abbonamento alla Rivista di Diritto privato per un importo di €. 135,00 (centotrentacinque/00) IVA inclusa;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- di rinnovare l'abbonamento alla Rivista di Diritto Privato per un importo di €. 135,00 (centotrentacinque/00) IVA inclusa, autorizzando il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,29.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 19

AUTORIZZAZIONE SPESE BIBLIOTECA DELL'ORDINE
RINNOVO ABBONAMENTO FORO ITALIANO ONLINE E JSTORE ANNO 2019

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto della comunicazione della Fondazione Formazione Forense del 08.02.2019 (prot. nr. 2050) (all.1) con la quale viene trasmessa la proposta di rinnovo dell'abbonamento al Foro Italiano on line + Jstore per un importo pari ad €. 1.331,20 (milletrecentotrentuno/20) IVA inclusa;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- di rinnovare l'abbonamento al Foro Italiano on line + Jstore per un importo pari ad €. 1.331,20 (milletrecentotrentuno/20) IVA inclusa e di autorizzare il Consigliere Tesoriere ad eseguire il relativo pagamento.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,30.

Il Consigliere Segretario f.f.

Il Presidente f.f.

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 20

AUTORIZZAZIONE SPESE BIBLIOTECA DELL'ORDINE
RINNOVO ABBONAMENTO CASSAZIONE.NET ANNO 2019

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto della richiesta della Fondazione per la Formazione Forense del giorno 08.02.2019 (prot. nr. 2051), con la quale viene richiesto il rinnovo dell'abbonamento alla rivista Cassazione.net per un importo di €. 171,00 (centosettantuno/00) IVA compresa;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- di rinnovare l'abbonamento per l'anno 2019 alla rivista Cassazione.net per una spesa complessiva di €. 171,00 (centosettantuno/00) IVA inclusa, autorizzando il Tesoriere a sostenere la spesa relativa;

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,31.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 21

AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO FATTURE MAAT SRL

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,
in esecuzione della delibera nr. 9 del 20.12.2017;
preso atto che sono pervenute parte della MAAT Srl le fatture:

- nr. 6/19 del 07.01.2019 (prot. nr. 6/2019) di €. 1.525,00= (millecinquecentoventicinque/00) IVA inclusa, relativa al quarto trimestre 2018 per il servizio di help desk da remoto;
- nr. 5/19 del 07.01.2019 (prot. nr. 13/2019) di €. 2.989,00 (duemilanovecentottantanove/00) IVA inclusa, relativa al quarto trimestre 2018 per il Progetto di Assistenza PCT per gli Uffici Giudiziari di Firenze;
- ritenuto di considerare tale spesa come indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;

DELIBERA

- di autorizzare il Consigliere Tesoriere ad eseguire il pagamento delle fatture suindicate della MAAT Srl n. 6/2019 n. 5/2019 del 07.01.2019 per l'importo complessivo di €. 4.514,00 (quattromilacinquecentoquattordici/00) IVA inclusa, relative all'esercizio 2018.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti alle ore 16,32.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 22

CONTRIBUTO PER SMALTIMENTO ESTINTORI ARCHIVIO PIANO 0 DITTA VO.GA SRL - AUTORIZZAZIONE SPESE

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che nei locali dell'Archivio del Consiglio dell'Ordine posti al Piano 0 sono presenti nr. 18 estintori vetusti (di cui 13 di tipo in polvere e 5 di tipo Co2) che erano già presenti nei locali di Palazzo Buontalenti;
- ritenuto necessario provvedere allo smaltimento degli estintori tramite apposita Ditta a ciò autorizzata;
- preso atto del preventivo che è stato richiesto e pervenuto da parte della ditta Vo.Ga (prot. nr. 1774) relativo al contributo per lo smaltimento di nr. 18 estintori per un importo pari ad €.180,00 (centottanta/00) + IVA oltre;
- richiamata la delibera nr 1 del 28.11.2018;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- accettare il preventivo della Ditta Vo.Ga Srl (prot. nr. 1774) relativamente al contributo per lo smaltimento di n. 18 estintori posti nell'Archivio dell'Ordine al Piano 0, per un importo pari ad €. 219,60 (duecentodicannove/60) IVA inclusa, autorizzando il Presidente a sottoscrivere il relativo contratto e il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,33.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBAIO 2019

DELIBERA n. 23

AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO FATTURA MAAT SRL – I PACCHETTO GIUSTIZIA

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- in esecuzione della delibera nr. 9 del 20.12.2017 e della delibera nr 7 del 20.06.2018 con la quale è stata autorizzata l'attivazione del I Pacchetto Giustizia in favore dei magistrati e del personale di cancelleria in forza al Tribunale di Firenze per l'anno 2018;
- preso atto che è pervenuta parte della MAAT Srl la fattura nr. 7/19 del 01.01.2019 (prot. nr. 15/2019) di €. 4.758,00 (quattromilasettecentocinquantotto/00) IVA inclusa, relativa all'attivazione per I Pacchetto Giustizia per l'anno 2018;
- ritenuto di considerare tale spesa come indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;

DELIBERA

di autorizzare il Consigliere Tesoriere ad eseguire il pagamento della fattura suindicata della MAAT Srl n. 7/19 del 01.01.2019 (prot. nr. 15/2019) di €. 4.758,00 (quattromilasettecentocinquantotto/00) IVA inclusa, relativa all'esercizio 2018.

.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti alle ore 16,34.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 24

ORGANISMO CONGRESSUALE FORENSE – INCONTRI DEL 11/12.01.2019 - 07.02.2019 – 13.02.2019 - RATIFICA AUTORIZZAZIONE DI SPESA

Il Consiglio, su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che, nei giorni 11 e 12 gennaio 2019 si è tenuto un incontro dell'Organismo Congressuale Forense, a cui hanno partecipato il Presidente Paparo, il Presidente dell'Ordine di Prato Galletti e l'Avv. Orsola Cortesini;
- preso atto che, nei giorni 7 e 13 febbraio 2019 si sono tenuti due incontri dell'Organismo Congressuale Forense, relativamente alla "Riforma del processo civile", a cui ha partecipato il Presidente Paparo;
- preso atto che è stato necessario, da parte della Segreteria, provvedere tramite carta prepagata dell'Ordine, all'acquisto dei biglietti ferroviari e che presumibilmente saranno da rimborsare le ulteriori spese che verranno sostenute dal Presidente Paparo e dall'Avv. Cortesini durante il viaggio per la trasferta in oggetto;
- considerato che i costi relativi ai Presidenti Paparo e Galletti verranno solo anticipati dall'Ordine e che ne verrà chiesto il rimborso a OCF, mentre il costo delle spese di trasferta per l'Avv. Cortesini sarà interamente a carico dell'Ordine;

DELIBERA

di ratificare l'autorizzazione delle spese necessarie per l'acquisto dei biglietti ferroviari autorizzando inoltre il Consigliere Tesoriere a provvedere al rimborso delle spese che saranno giustificate dal Presidente Paparo e dall'Avv. Cortesini per partecipare ai suddetti incontri, con la precisazione che i costi relativi ai Presidenti Paparo e Galletti verrà richiesto il rimborso all'Organismo Congressuale Forense.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,35.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 25

ACQUISTO COPERTURA PROTETTIVA PER IL MOTORIO COA
AUTORIZZAZIONE SPESE

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che il motorino di proprietà del Consiglio dell'Ordine è parcheggiato all'interno del parcheggio del Palazzo di Giustizia, denominato I tre pini, in un'area che non è riparata dalle intemperie;
- ritenuto opportuno provvedere all'acquisto di una copertura che lo ripari così da limitare e ridurre i costi di manutenzione derivanti dall'usura dovuta alle intemperie;
- ritenuto opportuno autorizzare la Segreteria dell'Ordine all'acquisto della suddetta copertura presso il rivenditore Anelli e Tondini, per una spesa massima di €. 60,00 (sessanta/00) IVA inclusa;
- richiamata la delibera nr 1 del 28.11.2018;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- autorizzare la Segreteria dell'Ordine a provvedere all'acquisto di una copertura per il motorino di proprietà del Consiglio dell'Ordine, presso il rivenditore Anelli e Tondini fino ad una spesa massima di €. 60,00 (sessanta/00) IVA inclusa ed il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,36.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 26

SMALTIMENTO SCAFFALATURE ARCHIVIO VIA DELLE RUOTE – DITTA MOGGI SMALTIMENTI - AUTORIZZAZIONE SPESE

Il Consiglio su relazione del Consigliere Tesoriere,

- preso atto che il Consiglio dell'Ordine ha sottoscritto in data 10.02.1997, un contratto di locazione con la Sig.ra Lidia Suffredini, alla quale è succeduto poi il Sig. Mario Giovannetti, per l'utilizzo di un fondo posto in Via delle Ruote, 61 a Firenze;
- richiamata la delibera nr 2 del 05.12.2018 con la quale sono state autorizzate le spese per il trasloco dei materiali presenti dall'archivio di Via delle ruote all'archivio posto nei locali del piano 0 presso il Palazzo di Giustizia;
- preso atto che non è stato possibile riutilizzare una parte delle scaffalature presenti nei locali di Via delle ruote, poiché l'altezza dei nuovi locali al Piano 0 è inferiore rispetto a quella dei locali di Via delle ruote;
- considerato opportuno restituire al proprietario dei locali di Via delle Ruote, l'archivio libero;
- preso atto del preventivo che è stato richiesto e pervenuto da parte della ditta Moggi Smaltimenti (prot. nr. 1584) relativo ai costi di smaltimento delle materiale posto nei locali di Via delle ruote per un importo pari ad €. 150,00 (centocinquanta/00) + oltre IV;
- tenuto conto che nel preventivo della ditta Moggi Smaltimenti è inserito anche un costo orario di €. 50,00 (cinquanta/00) + IVA oltre alla prima ora, relativo al fermo macchina per il carico dei materiali, precisando che, dopo un colloquio con la Ditta, si ritiene prudenziale indicare in tre ore, quindi due oltre la prima per lo svolgimento della suddetta attività;
- richiamata la delibera nr 1 del 28.11.2018;

DELIBERA

- di considerare tale spesa indifferibile e necessaria ai sensi dell'art. 5 del Regolamento di contabilità dell'Ordine;
- accettare il preventivo della Ditta Moggi Smaltimenti Srl (prot. nr. 1584) per lo smaltimento delle scaffalature poste nell'archivio di Via delle Ruote, per un importo massimo pari ad €. 305,00 (trecentocinque/00) IVA inclusa, autorizzando il Presidente a sottoscrivere il relativo contratto e il Consigliere Tesoriere a sostenere la relativa spesa.

La presente delibera è stata adottata, all'unanimità dei presenti, alle ore 16,37.

Il Consigliere Segretario f.f. **Il Presidente f.f.**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 27

ESAME PROVVEDIMENTI CDD

Ai sensi del Regolamento per l'esercizio della facoltà di impugnazione dei provvedimenti del Consiglio Distrettuale di Disciplina, adottato con delibera n. 1 del 14.02.2018

udite le relazioni dei Consiglieri assegnatari si pronuncia sui seguenti fascicoli:

- **R.R. 117/2016** - (Consigliere Cortesini) - non luogo a provvedere;
- **R.R. 52/2015** – (Consigliere Gramigni) – non luogo a provvedere;
- **R.R. 113/2018** – (Consigliere Tesoriere Viciconte) – non luogo a provvedere.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,02.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**

CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI FIRENZE

VERBALE DELL'ADUNANZA DEL 13 FEBBRAIO 2019

DELIBERA n. 28

CORTE DI ASSISE DI APPELLO DI FIRENZE
UDIENZA DI COMPARIZIONE GIUDICI POPOLARI

Il Consiglio,

vista la comunicazione dell'11 febbraio 2019 (prot. 2214) della cancelleria della Corte d'Assise d'Appello di Firenze, designa il Consigliere Enrico Battisti a partecipare all'udienza di comparazione dei Giudici Popolari fissata per il giorno 14 marzo 2019 alle ore 15,00.

La presente delibera è stata adottata all'unanimità dei presenti alle ore 16,43.

Il Consigliere Segretario **Il Presidente**